

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Intitolato il sottopasso della stazione a Luigi Accorsi, il sindaco che ha unito Legnano

Valeria Arini · Sunday, December 21st, 2025

È stato intitolato oggi, domenica 21 dicembre, all'ex sindaco **Luigi Accorsi** il **sottopasso della stazione ferroviaria di Legnano**, da lui voluto e **inaugurato il 12 settembre 1965**. Alla cerimonia pubblica hanno partecipato autorità cittadine, familiari del compianto sindaco e cittadini.

Ad aprire gli interventi è stato il **sindaco Lorenzo Radice**, che ha sottolineato il valore dell'intitolazione non solo come gesto di memoria, ma come richiamo attuale all'azione amministrativa.

«A distanza di sessant'anni – ha affermato – **Accorsi resta una figura capace di parlare anche a chi oggi governa la città**. Il mondo è profondamente cambiato, ma il suo modo di intendere il ruolo pubblico, fondato sulla responsabilità e sul bene comune, rimane un punto di riferimento».

Il sindaco ha poi evidenziato il significato simbolico del luogo scelto per l'intitolazione. «Il sottopasso realizzato durante il mandato di Accorsi – ha spiegato – **non è solo un'opera infrastrutturale**, ma uno spazio che unisce, mette in relazione, consente il passaggio. È un simbolo che richiama bene l'idea di città che il mio predecessore aveva: una comunità fatta di **connessioni, di legami**, di interesse collettivo che deve prevalere su quello individuale».

UN SINDACO RAPPRESENTATIVO

A ricostruire il profilo storico e politico dell'ex sindaco è stato il **professore e storico Giorgio Vecchio**, che ha inserito la figura di Accorsi nel contesto del secondo dopoguerra e dei profondi cambiamenti attraversati dal Paese. «Accorsi – ha spiegato – **non era un legnanese “doc”**, essendo nato a Bologna nel 1906, ma seppe diventare **uno dei sindaci più rappresentativi** della storia cittadina, guidando Legnano per quindici anni, dal 1961 al 1975, un record che resta unico».

Ingegnere meccanico, formatosi al Politecnico di Milano e arrivato a Legnano nel 1937 per lavorare alla Franco Tosi, Accorsi portò nella politica un approccio rigoroso e concreto. «La sua formazione tecnica – ha aggiunto Vecchio – si rifletteva nel modo di amministrare: **serietà, attenzione ai contenuti, capacità di affrontare i problemi senza semplificazioni**, anche nei momenti più difficili». **QUI IL DISCORSO INTEGRALE DI GIORGIO VECCHIO**

L'intitolazione del sottopasso, **aperto nel 1965 durante il suo mandato, (prima c'era solo un passaggio pedonale)** rappresenta così un richiamo concreto alla sua eredità amministrativa. «Un'opera – è stato ribadito – che incarna l'idea di **collegare e unire**, proprio come Accorsi seppe fare in anni segnati da forti tensioni politiche e sociali, mantenendo sempre il confronto come metodo». Presenti anche i nipoti dell'ex sindaco, il giornalista Andrea Accorsi e don Fausto Lincio.

This entry was posted on Sunday, December 21st, 2025 at 1:37 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.